

Distretto Sociale Sud Est Milano

Carpiano
Cerro al Lambro
Colturano
Dresano
Melegnano
San Donato Milanese
San Giuliano Milanese
San Zenone al Lambro
Vizzolo Predabissi



**AVVISO PUBBLICO E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL
FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
A PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI S. GIULIANO M.SE
IN APPLICAZIONE DELLA D.G.R. N. 2033 DEL 18.03.2024 (MISURA B2)**

Approvato con Determinazione n° 190 del 08.07.2024

1. PREMESSE

Regione Lombardia, con la DGR n. 2033 del 18 Marzo 2024 avente ad oggetto: "Modifica del programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità approvato con dgr. 1669/2023 - fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024" disegna il quadro dell'esercizio 2024: indicando il riparto delle risorse, i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento. La DGR 2033/2024 assegna risorse agli Ambiti territoriali affinché realizzino interventi a forte integrazione socio-sanitaria. L'obiettivo è quello di favorire e strutturare sul territorio, nel quadro di una gestione complessiva delle risorse, servizi e interventi che corrispondano alle necessità delle persone e dei loro familiari, sviluppando una filiera d'offerta, a cui tutti possano accedere per trovare risposte ai propri bisogni.

Con il Decreto Direzione Generale Politiche Sociali 6036 del 17.04.2024 sono state assegnate le risorse agli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR n. 2033 del 18 Marzo 2024.

Le risorse assegnate all'Ambito Territoriale di San Giuliano Milanese ammontano a **€ 439.196,65** alle quali si aggiungono le risorse economiche residue a valere sul Fondo Caregiver Familiare annualità 2018-2022 che saranno utilizzate in maniera integrata con le risorse del FNA 2023 per l'implementazione degli Interventi di Assistenza Diretta/Interventi Integrativi Sociali in un'ottica di complementarità a favore del caregiver familiare di persona con grave disabilità e non autosufficienza a basso bisogno assistenziale (Misura B2) che assicura il lavoro di cura.

Per l'accesso agli Interventi di Assistenza Diretta/Interventi Integrativi Sociali rivolti alle persone con disabilità verrà attivata una successiva procedura.

Le risorse economiche saranno ripartite secondo la seguente tabella:

A) Buono sociale mensile - assistenza assicurata da parte dei caregivers familiari	€ 107.600,00
B) Buono sociale mensile assistenza assicurata da parte di assistenti alla persona regolarmente assunti	€ 105.600,00
C) Assegno di autonomia per la realizzazione di progetti di vita indipendente	€ 10.000,00
D-1) Interventi integrativi sociali MINORI con disabilità	€ 62.055,95 + Risorse residue Fondo Caregiver familiare 2018-2022 € 7.944,05
D-2) Interventi integrativi sociali ADULTI con disabilità	€ 70.151,82 + Risorse residue Fondo Caregiver familiare 2018 -2022 € 27. 068,84
D-3) Interventi integrativi sociali ANZIANI	€ 83.788,88 + Risorse residue Fondo Caregiver familiare 2018-2022 € 27.068,84
FNA 2024	€ 439.196,65
RISORSE RESIDUE FONDO CAREGIVER FAMILIARE 2018-2022	€ 62.081,72

La Misura B2 si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Questa linea di azione è attuata dagli Ambiti territoriali, previa valutazione del Servizio Sociale Professionale e predisposizione del progetto individuale. Per bisogni sociosanitari la valutazione è effettuata dagli Ambiti in raccordo con l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale competente.

Pertanto, la MISURA B2 non si caratterizza quale intervento di integrazione al reddito ma quale sostegno a specifici interventi inclusi in un Progetto Individuale (PI).

Il presente documento disciplina le modalità di attuazione omogenee e condivise a livello territoriale per le azioni degli Ambiti Territoriali sulla base di quanto previsto dalla DGR n. 2033 del 18.03.2024

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze di accesso al contributo FNA Misura B2- DGR n. 2033 del 18.03.2024 sia quelle in continuità sia quelle di nuovo accesso, potranno essere presentate **dalle ore 09:00 del giorno 09.07.2024 alle ore 23.59**

del giorno **09.08.2024** attraverso il form disponibile al seguente link: [PRESENTA L'ISTANZA](#)

I cittadini che necessitano di supporto nella fase di compilazione e presentazione on line dell'istanza possono rivolgersi al servizio di contact center contattando il num. 0350085055 oppure scrivendo al seguente indirizzo: misure@assemi.it, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 a partire dalla data del 09/07/2024 fino al 09/08/2024.

Le istanze verranno raccolte da ASSEMI e inoltrate ai Comuni di residenza che procederanno alla verifica dei requisiti e alla successiva valutazione.

Il cittadino richiedente sarà successivamente contattato dal Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza al fine di procedere alla fase di valutazione e stesura del progetto individuale, condizione necessaria per poter accedere al contributo.

Si specifica che la domanda di contributo non dà certezza di erogazione dei Buoni Sociali e degli Interventi Integrativi Sociali, ma permette di accedere alla fase di valutazione.

Le condizioni che consentono l'accesso sono autocertificate dal richiedente, con esclusione della dichiarazione di invalidità e certificazione L. 104 o accompagnamento, della dichiarazione relativa all'ISEE e dell'eventuale contratto di lavoro dell'assistente familiare che sono da allegare all'atto di presentazione della domanda on line.

Le risorse a copertura degli interventi relativi alla Misura B2, sono assegnate seguendo i criteri individuati in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR n. 2033 del 18.03.2024 e fino ad esaurimento del fondo a disposizione.

L'istruttoria delle istanze e successiva valutazione sarà a cura del Servizio Sociale Professionale e, successivamente ad essa, A.S.S.E.MI. procederà a redigere e pubblicare le graduatorie di Ambito.

GLI INTERVENTI FINANZIABILI SONO:

Assistenza indiretta/Contributi economici:

- A) Contributo economico/BUONO SOCIALE** per assistenza continuativa della persona in condizione di grave disabilità o di non autosufficienza al domicilio da parte del **CAREGIVER FAMILIARE**;
- B) Contributo economico/BUONO SOCIALE** per assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte di **PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE ASSUNTO**;
- C) ASSEGNO DI AUTONOMIA** per la realizzazione di **PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE** di persone con disabilità fisico motoria grave e gravissima, senza il supporto del caregiver familiare ma con l'ausilio di un assistente personale.

3. DESTINATARI - REQUISITI - CRITERI PER L'ACCESSO

Secondo quanto previsto dalla DGR 2033 del 18/03/2024, viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono misura B2 -assistenza assicurata da parte di assistenti familiari retribuiti (previa presentazione domanda).

Sono destinatarie delle misure, oggetto del presente Avviso pubblico, le persone, di qualsiasi età, che si trovino in condizione di non autosufficienza, con basso bisogno assistenziale ed in condizione di disabilità grave.

Possono accedere alla valutazione coloro che presentino i seguenti requisiti:

- persone di qualsiasi età, che vivono presso il proprio domicilio e che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente l'autosufficienza e l'autonomia personale nelle attività di vita quotidiana, di relazione e sociale;
- i residenti nei nove Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di San Giuliano Mil.se (Comuni di: Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, S. Donato Milanese, S. Giuliano Milanese, S. Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi);
- in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992 oppure beneficiarie dell'Indennità di Accompagnamento, di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1998. Se la certificazione della gravità ai sensi dell'art 3, comma 3 della legge 104/1992 è in attesa di definizione, l'istanza potrà essere ugualmente presentata ma sarà necessario attestare l'avvenuta presentazione della domanda per la valutazione in Commissione ai sensi della L.104/1992, allegandone la ricevuta contestualmente alla compilazione on line dell'istanza.

Il beneficio potrà essere riconosciuto solo dopo l'accertamento del possesso del requisito.

- *ISEE SOCIOSANITARIO in corso di validità al momento della presentazione della domanda fino ad un massimo di € 25.000,00; ISEE ORDINARIO in caso di minori fino ad un massimo di € 40.000,00; ISEE non superiore ai € 30.000,00 per l'accesso all'Assegno di Autonomia per Progetti di vita indipendente.

*ISEE 2024 redditi 2022 in corso di validità (con scadenza il 31.12.2024).

Trattandosi di misure a sostegno della domiciliarità, la persona disabile grave o non autosufficiente non deve essere ricoverata in struttura residenziale in regime di lungodegenza.

Possono presentare istanza per la richiesta del beneficio tutte le persone che possiedono i requisiti sopracitati, sia coloro che hanno già beneficiato della Misura FNA negli anni precedenti, che naturalmente coloro i quali richiedono il beneficio per la prima volta.

L'erogazione del Buono Misura B2 è **COMPATIBILE** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni Dopo di Noi *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*

*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili - purché previsti nel Progetto individuale - quali, a titolo esemplificativo:

- progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore per attività di supporto, socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, CSE ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in

raccordo con i Comuni/Ambiti, senza configurarsi in termini di una presenza più organizzata quantificata fino a 18 ore settimanali;

- progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con loro risorse con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia.

L'erogazione del Buono Misura B2 è **INCOMPATIBILE** con:

- i Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019);
- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1*;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP.

*I soggetti beneficiari (o loro familiari) in fase di assegnazione del contributo/misura incompatibile con il Buono Misura B2 si impegna a scegliere uno dei due benefici e a comunicarlo tempestivamente ad A.S.S.E.MI. (protocollo@assemi.it) e all'assistente sociale del Comune di residenza del beneficiario.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

Gli interventi individuati non sono da considerarsi sostitutivi di altri interventi e/o prestazioni già erogati alla persona ma complementari/integrativi dei medesimi e vengono definiti mediante valutazione sociale e/o multidimensionale sociosanitaria, nei casi definiti complessi, in accordo con il beneficiario e/o la sua famiglia all'interno del Progetto Individuale (PI).

In caso di nuclei familiari in cui siano presenti - da stato di famiglia - più persone aventi i requisiti richiesti, è possibile presentare istanza di valutazione per ciascuno di esse, ma il buono per l'assistenza da parte del caregiver familiare e da parte di assistente familiare potrà essere assegnato ad un solo componente dello stesso nucleo (a chi avrà ottenuto il punteggio più alto).

Le misure di **Assistenza Indiretta/Contributi Economici non sono cumulabili tra loro** in capo ad un medesimo beneficiario.

ASSISTENZA INDIRETTA/CONTRIBUTI ECONOMICI	Finalità e requisiti
<p>BUONO SOCIALE per assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte del CAREGIVER FAMILIARE</p>	<p>Buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta, assicurate dal solo caregiver familiare, inserito nel Progetto Individuale personalizzato e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza.</p> <p>Requisiti richiesti al caregiver familiare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere un familiare o parente del beneficiario, inserito nello stesso nucleo anagrafico da stato di famiglia; • essere occupato nell'assistenza al congiunto (quindi essere pensionato, casalinga, disoccupato, cassaintegrato a 0 ore, in mobilità o lavoratore part time max 25 ore); • non essere invalido al 100%. <p>Importo contributo mensile: € 100,00.</p>
<p>BUONO SOCIALE per assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte di PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE ASSUNTO</p> <p>ASSEGNO DI AUTONOMIA per realizzare il proprio progetto di vita indipendente, senza il supporto del caregiver familiare ma con l'ausilio di un assistente personale</p>	<p>L'intervento è finalizzato a compensare il costo di prestazioni erogate da parte di un assistente familiare assunto con regolare contratto diretto anche mediante cooperativa o voucher INPS.</p> <p>L'intervento è rivolto a persone con disabilità grave (tra i 18 e i 64 anni), che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente, senza il supporto del caregiver familiare ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato per almeno 10 ore settimanali e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi. Tale buono potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST.</p>

5. ENTITA' DEL CONTRIBUTO E PROCEDURA PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI

L'entità del contributo assegnabile per il Buono sociale Assistente Familiare e l'Assegno di Autonomia per Progetti di vita indipendente diverse Misure è determinata dalla relazione tra la condizione socio-economica (soglie ISEE) e dall'intensità del carico di cura (bassa, media, alta) risultanti dalle scale di valutazione ADL e IADL.

L'entità del contributo assegnabile per il Buono Sociale Caregiver Familiare è pari a € 100,00 mensili per tutti i beneficiari della misura. L'ISEE e l'intensità del carico di cura saranno utilizzati per determinare esclusivamente il posizionamento in graduatoria.

Misura	Soglie ISEE 2023	Contribuzione per soglia ISEE	Ore settimanali previste dal contratto stipulato con il personale di assistenza	Contribuzione per intensità di carico di cura	Note
Buono sociale per assistenza continuativa da parte del PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE ASSUNTO	sino a € 7.000,00	€ 300,00	da 10 a 16 h settimanali di contratto	Bassa (da 0 a 20) € 250,00	contributo mensile max di € 800,00
	da € 7.000,01 a € 18.000,00	€ 200,00	da 16,1 a 25 h settimanali di contratto	Media (da 21 a 45) € 280,00	
	da € 18.000,01 a € 25.000,00 e in caso di minori fino ad un massimo di € 40.000,00	€ 100,00	> 25 h settimanali di contratto	Alta (da 46 a 60) € 500,00	

Misura	Soglie ISEE 2023	Contribuzione per soglia ISEE	Intensità carico di cura	contribuzione per intensità di carico di cura	note
Progetti di Vita di Indipendente	sino a € 7.000,00	€ 300,00	Bassa (da 0 a 20)	€ 250,00	contributo mensile max di € 800,00

persone con disabilità fisico motoria grave e gravissima, senza il supporto del caregiver familiare, con l'ausilio di personale di assistenza regolarmente assunto	da € 7.000,01 a € 18.000,00	€ 200,00	Media (da 21 a 45)	€ 280,00	
	da € 18.000,01 a € 25.000,00	€ 100,00	Alta (da 46 a 60)	€ 500,00	

6. PROCEDURE E RUOLO DEI SOGGETTI COINVOLTI

A) Accesso alla misura

Il servizio sociale del Comune di residenza acquisisce l'istanza da A.S.S.E.MI, verifica i requisiti di accesso del potenziale beneficiario descritti all'articolo 3 del presente documento e a seguito di detta verifica procederà alla valutazione.

B) Valutazione e definizione del Progetto Individuale di Assistenza

Per assicurare la presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, **per i casi di particolare complessità sociosanitaria** la valutazione sarà multidimensionale.

Ai fini della definizione del Progetto di Assistenza Individuale, il servizio sociale professionale valuta il profilo funzionale della persona attraverso l'utilizzo di strumenti quali le scale ADL (indice di dipendenza nelle attività di vita quotidiana) e IADL (indice di dipendenza nelle attività strumentali della vita quotidiana).

Le scale ADL – IADL (compilate dal servizio sociale del comune di residenza insieme al richiedente) li determinano il grado di intensità assistenziale utile per la definizione delle graduatorie dei Buoni sociali e Assegno di autonomia, come riportato di seguito e nella tabella per la determinazione del valore economico degli interventi:

PUNTEGGIO DA 0 A 20	PUNTEGGIO DA 21 A 45	PUNTEGGIO DA 46 A 60
BASSA INTENSITA'	MEDIA INTENSITA'	ALTA INTENSITA'

Note per l'attribuzione del punteggio scala ADL – IADL

L'assegnazione del punteggio si basa sul grado di indipendenza della persona e sull'eventuale necessità di assistenza/supervisione durante lo svolgimento del compito. Il punteggio totale viene assegnato come somma delle attività eseguite autonomamente. Anche se l'attività viene svolta solo qualche volta ma il soggetto risulta capace, lo si considera in grado di svolgere la funzione.

Scala IADL: specifiche per le funzioni B) C) D) E)

Quando il mancato esercizio di un'attività non è dovuto ad una perdita della funzione, cioè quando l'attività non è mai stata svolta anche quando la persona era completamente autosufficiente (in specie per gli uomini), la funzione non è applicabile e pertanto deve essere considerata funzione persa.

L'intensità di cura viene quantificata ai fini:

- del posizionamento in graduatoria del BUONO SOCIALE CAREGIVER FAMILIARE;
- del posizionamento in graduatoria e definizione dell'entità del BUONO SOCIALE PERSONALE DI ASSISTENZA regolarmente assunto e ASSEGNO DI AUTONOMIA per progetti di vita indipendente (vedi articolo 5).

Le scale di valutazione ADL, IADL dovranno essere utilizzate per la valutazione di tutte le situazioni ad esclusione minori disabili per i quali verrà assegnato il massimo del punteggio alle schede ADL e IADL. A seguito dell'intervento di valutazione, ove siano rilevate presenti le condizioni di accesso alla Misura B2, si procede alla stesura del Progetto Individuale di Assistenza che deve contenere tutti gli elementi previsti dalla DGR n. 2033/2024 in particolare l'esito della valutazione multidimensionale, se presente, della persona e la descrizione degli obiettivi ed essere sottoscritto, oltre che da coloro che effettuano la valutazione, dalla persona o da un familiare o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

Costituiscono parte integrante del PAI le scale di valutazione ADL, IADL e la Tabella per la determinazione del valore economico di ogni misura (vedi articolo 5).

La scheda sarà definita e sottoscritta dai soggetti coinvolti (servizio sociale comunale; beneficiario/familiare di riferimento o da chi ne garantisce la protezione giuridica; rappresentante dell'ASST nell'eventualità di valutazione multidimensionale) per quanto di competenza.

C) Assegnazione del punteggio per la definizione della graduatoria

L'Ufficio di Piano provvederà a pubblicare sul proprio sito internet www.incrocicomuni.it la graduatoria con l'esito delle istanze pervenute per le misure BUONO SOCIALE e ASSEGNO DI AUTONOMIA identificate con un codice univoco (ID).

Il punteggio massimo di 90 è determinato dalla somma dei punti relativi a:

- valore dell'attestazione ISEE (max 30 punti)
- scale di valutazione ADL (max 20 punti), IADL (max 40 punti);

Il punteggio è così assegnato:

ISEE	PUNTEGGIO GRADUATORIA
fino a € 7.000,00	30
da € 7.000,01 a € 18.000,00	20
da € 18.000,01 a 25.000,00	10
da € 25.000,01 a € 40.000,00 (valore max ISEE in caso di minori)	5

SCALA ADL	
TOTALE PUNTI DATI DALLE FUNZIONI MANTENUTE	PUNTEGGIO GRADUATORIA
0-2	20
3-4	10
5-6	0
SCALA IADL	
TOTALE PUNTI DATI DALLE FUNZIONI MANTENUTE	PUNTEGGIO GRADUATORIA
0-2	40
3-4	30
5-6	20
7-8	10

In caso di parità di punteggio precede la domanda con valore ISEE più basso; a parità di valore ISEE precede la domanda della persona più anziana d'età.

Al termine delle valutazioni verranno predisposte:

- due graduatorie (adulti/anziani e minori) per le misure **Buono sociale Caregiver Familiare e Buono Sociale Personale di Assistenza regolarmente retribuito;**
- una graduatoria per la misura **Assegno di Autonomia per Progetti di vita indipendente;**

La pubblicazione prevedrà un elenco di istanze risultate ammesse e finanziate, un ulteriore elenco di istanze ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse economiche ed un eventuale elenco di domande non idonee e non accoglibili per mancanza di uno o più requisiti previsti dal presente Avviso.

D) Monitoraggio, controllo e rendicontazione

ASSEMI, per il tramite dell'Ufficio di Piano, effettuerà le attività di:

- monitoraggio dello stato di attuazione della misura;
- rendicontazione - in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale - nel rispetto delle scadenze regionali.

7. DECORRENZA ECONOMICA

La validità economica dei Buoni sociali e Assegno di Autonomia è di 12 mesi e il riconoscimento del beneficio decorre dalla data del 01 agosto 2024.

8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

La liquidazione del contributo ai beneficiari ammessi e finanziati in graduatoria è **subordinata al ricevimento dei fondi da parte di Regione Lombardia per il tramite di ATS.**

Ai fini della liquidazione della prima tranche, l'Ufficio di Piano di A.S.S.E.MI. procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti dichiarati contestualmente alla presentazione dell'istanza, documentato attraverso la compilazione di specifica modulistica (All. D) da parte del beneficiario ammesso e finanziato. In assenza di dichiarazione, non sarà possibile procedere alla liquidazione del beneficio con conseguente decadenza dallo stesso. A.S.S.E.MI. si riserverà di procedere allo scorrimento della relativa graduatoria.

L'importo verrà versato solo ed esclusivamente presso un conto corrente indicato sull'istanza di accesso al beneficio, che dovrà essere intestato o cointestato al beneficiario. Non è prevista la liquidazione in contanti. Si specifica altresì che non è possibile provvedere al pagamento su libretti postali anche se provvisti di I-BAN.

9. OBBLIGHI, SOSPENSIONI E DECADENZE

Il Buono sociale **decade:**

- a seguito di ricovero definitivo presso strutture residenziali;
- decesso del beneficiario;
- cessazione del rapporto di lavoro del personale dedicato qualora non si proceda a nuova assunzione. Il beneficiario/soggetto richiedente dovrà provvedere ad inviare la documentazione attestante la data di cessazione del rapporto di lavoro;
- perdita dei requisiti sanitari (es. riduzione della percentuale dell'invalidità civile; mancato riconoscimento della situazione di gravità ai sensi del comma 3, art 3 L. 104/1992 a seguito di revisione presso la Commissione competente);
- trasferimento di residenza della persona con disabilità in un Comune di altra Regione;
- mancata compilazione della modulistica di verifica del mantenimento dei requisiti (All. D)

I soggetti beneficiari (o loro familiari) delle misure hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente ad A.S.S.E.MI. (protocollo@assemi.it) e all'assistente sociale del Comune di residenza ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato diritto. In caso di erogazione di mensilità non spettanti, per avvenuta decadenza dei requisiti di accesso al beneficio, è prevista la restituzione di quanto non dovuto.

Il beneficio decade dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vengono meno le condizioni che hanno determinato il diritto all'assegnazione.

Nel caso in cui dovessero subentrare variazioni relative al contratto di assunzione dell'Assistente familiare si procederà alla verifica del punteggio attribuito e del relativo importo assegnato che potrà essere riparametrato.

Relativamente alle misure Buono sociale Assistente familiare e Progetto di Vita indipendente, dovrà inoltre produrre la documentazione comprovante eventuali variazioni circa le spese sostenute relativamente al

personale incaricato per l'assistenza. Per il suddetto intervento non saranno erogati buoni di entità superiore alla spesa effettivamente dimostrata mediante specifica documentazione.

Per il Buono Caregiver Familiare in caso di decesso del beneficiario gli eredi possono presentare, su apposita modulistica, istanza per la liquidazione degli importi dovuti e non riscossi maturati fino alla data del decesso.

10. CAMBIO RESIDENZA BENEFICIARIO MISURA B2 (PERSONA AMMESSA E FINANZIATA) IN CORSO DELL'ESERCIZIO IN ALTRO COMUNE/AMBITO LOMBARDO

L'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia. In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra Regione, l'erogazione del Buono viene interrotta.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai richiedenti la misura, saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione, previste dal presente documento, ai sensi e per gli effetti per gli effetti di cui all'art. 13 del GDPR n. 679/2016.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento.

12. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, relativamente alla formulazione e gestione della graduatoria ed all'erogazione dei contributi di cui ai già menzionati criteri, è la Sostituta del direttore di A.S.S.E.MI.

Allegati avviso:

- All. A *fac simile* domanda da compilare sulla piattaforma “Istanza di accesso alla valutazione multidimensionale per l'erogazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza (Misura B2 – DGR n. 2033 del 18.03.2024);
- ALL. B *fac simile* Progetto Individuale (PI);
- ALL. C *fac simile* Dichiarazione di mantenimento dei requisiti.

La Sostituta del Direttore di A.S.S.E.MI.

Dott.ssa Girolama Fileti

[Firmato digitalmente]

Firmato digitalmente da:
GIROLAMA FILETI
Data: 08/07/2024 16:23:20